



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SARNO EPISCOPIO

**Scuola dell'infanzia – Primaria - Secondaria di primo grado**

Via Angelo Lanzetta, 2 – 84087- Sarno (SA) Cod. Mecc. SAIC8BX00B

Cod.Fiscale: 94079370659 - Tel. 081/943020 - FAX: 081/5137373



E-mail: saic8bx00b@istruzione.it

Pec: saic8bx00b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsarnoepiscopo.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO SARNO-EPISCOPIO - -SARNO  
**Prot. 0003063 del 17/10/2022**  
 IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Al D.S.G.A

Al personale ATA

Ai Sigg. Genitori

Albo Pretorio

SITO WEB

**OGGETTO: Atto di indirizzo per la pianificazione dell'Offerta formativa triennio 2022/2025**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;
- VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo del 2012;
- VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione, all'aggiornamento ed all'eventuale revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- RISCONTRATO CHE** gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;
- CONSIDERATO CHE** per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si avvalgono dell'organico dell'autonomia, che è costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 63, legge 107/15);
- VISTI** i D. Lgs. n. 59, 60, 62, 66 del 2017 e n. 96 del 2019, in attuazione della L.107/2015;
- VISTO** il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;
- VISTO** il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;
- VISTA** la nota MIUR 1830/2017 *Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa*;

- VISTA** la L.71/2017 “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo*”;
- VISTA** l’*Agenda 2030 e il Piano per l’educazione alla sostenibilità*;
- VISTE** le “*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*” del 22/02/2018;
- VISTA** la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente* emanata il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo;
- VISTO** l’articolo n. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione del 22/06/2020, prot. n. 0000035 *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*
- VISTA** l’ordinanza del Ministero dell’Istruzione n. 172 del 04/12/2020;
- VISTE** le *Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*, allegate all’O.M. in parola;
- VISTA** la Nota MIUR 0023940 del 19/09/2022 “*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)*”;
- ATTESO CHE** al DS sono affidati i compiti di gestione unitaria dell’unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle Risorse Umane, nel rispetto delle competenze degli OO.CC. (D.Lgs. 59/98, art. 1);
- nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative (...).
  - Il Dirigente Scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l’esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;
  - nell’ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l’adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale (D.lgs 165/2001, art. 25, cc. 2-4);
  - il piano dell’Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d’istituto (L. 107/2015 c. 14, p.4);
  - il Collegio docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell’istituto. In particolare cura la programmazione dell’azione educativa anche al fine di adeguare, nell’ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente; valuta periodicamente l’andamento complessivo dell’azione didattica per verificarne l’efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell’attività scolastica (D. Lgs. 297/94, art. 7, c. 2, a, d);
- VISTO** l’Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per l’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019/22, annualità 2021/2022 e per la pianificazione dell’Offerta formativa triennio 2022/2025, prot. 2635 del 06/10/2021, da ritenersi valido in tutte le sue parti;

**ATTESO** che in ottemperanza alla Nota MIUR prot. n. 21627 del 14/09/2021 si procedeva, nell'ambito dell'Atto suddetto, a definire le priorità strategiche del Piano dell'Offerta Formativa 2022/2025 allora prefigurabili, di seguito esplicitate:

1. *Potenziare l'apprendimento dell'educazione civica e dei grandi temi dell'Agenda 2030, orientando la progettazione educativo-didattica curriculare ed extracurriculare allo sviluppo di "life skills"*
2. *Realizzare percorsi didattici di carattere verticale curvati sul potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche;*

**PRESO ATTO** degli esiti delle Prove Invalsi a.s. 2021/22;

**CONSIDERATE** le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

**CONSIDERATE** le caratteristiche del territorio, dell'utenza e dell'**Istituto Comprensivo**;

**RITENUTO** che il presente atto fornisca le linee generali di indirizzo per la pianificazione dell'Offerta formativa triennio 2022/25, in continuità e coerenza con le scelte strategiche già definite nello scorso anno scolastico e su esplicitate

### **PREMESSO CHE**

Alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, il **Piano dell'Offerta Formativa** previsto dai nuovi ordinamenti **dovrà includere**:

- a) l'offerta formativa;
- b) il curricolo verticale elaborato per competenze;
- c) le attività progettuali;
- d) i Regolamenti;
- e) quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- f) le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- g) la definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- h) le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- i) le azioni specifiche per alunni adottati;
- j) le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- k) la mappatura dei rapporti con il territorio.

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare**:

- a) gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- b) il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa (comma 2);
- c) il fabbisogno di ATA (comma 3);
- d) il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- e) il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- f) la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

### **EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO**

al Collegio dei Docenti per la pianificazione collegiale dell'**Offerta Formativa triennio 2022/2025**.

### **I DOCUMENTI STRATEGICI E IL CICLO PDCA: LA DIMENSIONE ITERATIVA DEI PROCESSI SCOLASTICI**

Nell'ottica di adottare un modello operativo teso al miglioramento continuo dei processi, si ritiene necessario orientare le prospettive di sviluppo del Piano 2022/205 in una dimensione iterativa che, a partire dalla Rendicontazione Sociale verifichi i risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2019/2022 e definisca le nuove priorità e i nuovi traguardi da perseguire per la prossima triennalità,

La Rendicontazione sociale, nel rappresentare un'importante funzione di collegamento tra il triennio appena concluso ed il prossimo, si pone quale imprescindibile azione di verifica (Check) propedeutica alla fase di individuazione delle priorità e dei nuovi traguardi nell'ambito del RAV (Act), di pianificazione delle conseguenti azioni di miglioramento nel Piano di Miglioramento (Plan) e definitiva progettazione e realizzazione dell'Offerta Formativa 2022/2025 (PTOF).

Operare secondo la matrice gestionale **PDCA**, quindi, consentirà all'istituzione scolastica non solo di valutare l'impatto dell'emergenza epidemiologica rispetto a quanto pianificato ed effettivamente realizzato nel triennio 2019 /2022, ma anche di impostare le scelte strategiche future in risposta alle grandi sfide educative che ci attendono.

L'azione di verifica (Check), dovrà necessariamente partire dall'analisi dei risultati scolastici degli alunni, degli esiti conseguiti dagli stessi nelle Prove Invalsi svolte nel triennio precedente e dalla successiva individuazione, nell'ambito del RAV 2022, di priorità e traguardi che orientino le pratiche educativo-didattiche e i processi gestionali e organizzativi al miglioramento continuo.

## **LE AREE DI INTERVENTO DEL PTOF 2022/2025**

Al fine di ricondurre la progettualità dell'offerta formativa ad una dimensione operativa, concreta, agita e nell'intento di promuovere un'interconnessione dei processi da porre in essere, si confermano le tre macroaree già individuate nella precedente triennalità 2019/22, intorno alle quali far convergere scelte strategiche di carattere didattico-educativo e organizzativo/gestionale:

- 1. A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE**
- 2. A SCUOLA DI CITTADINANZA**
- 3. A SCUOLA DI INCLUSIONE**

### **A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE: COLLEGAMENTO DEL PIANO CON IL PNRR**

L'auspicata ripresa morale, civile ed economica del nostro Paese è direttamente correlata alla piena realizzazione del **PNRR** (*Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021*), un Piano nazionale di investimenti finalizzato alla promozione di una ripresa dell'economia italiana all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere.

Il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e le distanze tra istruzione e lavoro.

Lo stesso, infatti, dedica l'intera **Missione 4** all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

Grazie alle risorse del "**Piano Scuola 4.0**", assegnate anche alla nostra istituzione scolastica, si potrà progettare e realizzare nuovi ambienti di apprendimento, spazi fisici e digitali forniti di arredi ed attrezzature innovativi, al fine di potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

La sfida principale sarà rappresentata dalla capacità della scuola di “*ripensare*” e “*ridisegnare*” la **progettazione didattica** che, sostenuta dall’utilizzo consapevole e competente di nuovi linguaggi e strategie metodologiche, renda l’azione educante sempre più efficace quanto più adeguata ai nuovi ambienti e scenari di apprendimento.

Nello specifico, il Nucleo Interno di Valutazione, nel procedere all’autovalutazione prevista dal **RAV**, avrà cura di individuare **priorità di miglioramento** e connessi traguardi in relazione alle finalità degli interventi sostenuti dall’investimento Piano Scuola 4.0, anche ai fini dell’assegnazione degli obiettivi oggetto dell’atto d’obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività.

Conseguentemente, nell’ambito del **Piano di miglioramento**, andranno definiti i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR e le azioni finanziate dal “**Piano Scuola 4.0**”;

Nel **PTOF**, infine, saranno riportati i principali aspetti relativi all’implementazione di nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

Tali aspetti, oltre ad interessare i processi organizzativi e didattici, riguarderanno anche la formazione del personale docente, che andrà orientata all’acquisizione di competenze digitali funzionali alla didattica e di pratiche innovative di insegnamento.

Nell’ambito delle azioni formative da realizzare per il potenziamento delle competenze e nell’ottica di consentire a ciascun alunno di dispiegare al meglio il proprio potenziale cognitivo, si raccomanda l’adesione ad itinerari didattico-educativi curvati sul **potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche**.

Al fine di promuovere il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e considerato che la competenza digitale è sempre più centrale per l’esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, i dipartimenti disciplinari sono chiamati, per l’anno scolastico 2022/33, alla stesura di un **Curricolo Verticale Digitale**, basato sul *Framework Digcomp*.

In aggiunta, **in orario curricolare si favoriranno attività didattiche relative alle discipline STEM**, anche con l’intento di consentire a bambine e bambini, studentesse e studenti (dall’infanzia alla secondaria di 1 grado), di avvicinarsi alle materie **STEM** (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), aiutando a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici.

**Sia in ambito curricolare che extracurricolare**, inoltre, si dovrà mirare allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche mediante l’adesione a progetti promossi nell’ambito del **PNSD**.

A tal proposito, si incoraggia l’adesione della scuola ai seguenti progetti, da svolgersi **in orario curricolare**:

- **Programma il futuro/Code Week**, promosso dagli uffici scolastici centrali e periferici del M.I.;
- **Il censimento sui banchi di scuola**, promosso e realizzato dall’Istat;
- **Fisco & Scuola**, promosso dall’Agenzia delle Entrate con la collaborazione del M.I.;
- **Gioiamathesis** ;

**In orario extracurricolare**, si propone la realizzazione di progetti volti al conseguimento, da parte degli alunni coinvolti, di certificazioni linguistiche ed informatiche, nonché al potenziamento delle competenze di base.

In questa macroarea confluiscono, infatti, i progetti PON di seguito illustrati:

- **10.1.1AFDRPOC CA 2022-274 “LA CULTURA RENDE FORTI”**

I n. 3 percorsi formativi destinati sia agli alunni di scuola primaria che secondaria, ***Scacchi a scuola, Tutti in scena e Tante voci un coro***, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, intendono promuovere iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti.

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l’inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

- **10.1.2AFDRPOC CA 2022-311 “PROTAGONISTI DEL NOSTRO FUTURO”**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

**I n. 5 percorsi** didattici e formativi del progetto destinati sia agli alunni di scuola primaria che secondaria, *Piccoli scrittori in azione, English and beyond 1, English and beyond 2, Creativa...mente e Spazio digitale* sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici saranno svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

- **FESRPON CA 2022-300 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia**

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia del nostro istituto al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei*.

La Funzione Strumentale **AREA 5 “FORMAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICO METODOLOGICA”**, curerà la realizzazione, il monitoraggio e la verifica dei processi riferiti alla presente macroarea.

## **A SCUOLA DI CITTADINANZA: COLLEGAMENTO DEL PTOF CON IL PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA**

**RiGenerazione Scuola** è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'**Agenda 2030** dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento.

Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

Il Piano intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole e offrire un vasto repertorio di strumenti e di risorse, che le scuole potranno utilizzare per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile.

Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

Nella fase di elaborazione del **Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025**, pertanto, la nostra Scuola inserirà, nel curriculum di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai **quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione: *Rigenerazione dei saperi, Rigenerazione dei comportamenti, Rigenerazione delle infrastrutture, Rigenerazione delle opportunità\**** (\* solo per il secondo ciclo)

**In relazione ai primi tre Pilastri del Piano RiGenerazione Scuola, l'istituto comprensivo si impegnerà a:**

- a) rendere gli obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola lo sfondo integratore privilegiato del curriculum d'istituto verticale di educazione Civica, unitamente ai grandi temi dell'Agenda 2030;
- b) individuare, in coerenza con il RAV, nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee";
- c) definire nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento volte al conseguimento di dette priorità;
- d) integrare gli obiettivi formativi prioritari, con quelli legati allo sviluppo dei temi di educazione civica;
- e) integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.
- f) mirare al potenziamento delle discipline motorie ed allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, anche mediante l'adesione a progetti promossi da Enti regionali e nazionali quali *Joy of Moving, Scuola attiva Kids e Scuola Attiva Junior* ed alle iniziative progettuali proposte dall'ASL Salerno nell'ambito del *Catalogo Offerta Formativa 2022/23*;

Si ritiene, infine, che **le competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica debbano confluire anche nella valutazione del comportamento dell'alunno**, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non esclusivamente disciplinari.

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica ha reso necessario, anche per il prossimo triennio, configurare un modello organizzativo che preveda, nell'ambito dell'organigramma d'istituto, **la figura di n. 1 referente di Educazione Civica d'istituto per ciascuno degli ordini di scuola presenti nel Comprensivo**, ciò al fine di coordinare e promuovere la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di azioni ed iniziative dedicate.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà altresì integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

Nello specifico, nella corrente annualità, tenuto conto della necessità di sensibilizzare le nuove generazione verso il ripudio della guerra e di ogni forma di violenza e sopraffazione, sarà condotto, nell'ambito del curriculum d'istituto di educazione civica, **un percorso progettuale di carattere verticale**, incentrato sull'**Obiettivo n. 16** dell'Agenda 2030 "*Pace, giustizia e istituzioni forti*".

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, rappresentano un ambizioso quanto irrinunciabile *milestone* verso cui orientare la crescita umana e culturale dei nostri alunni.

Il **giornalino d'istituto *Next Generation***, realizzato a partire dallo scorso anno scolastico, costituirà il contenitore privilegiato dei prodotti e delle esperienze di apprendimento maturate dagli alunni in tale macroarea, ponendosi anche quale utile strumento di comunicazione con l'extrascuola e di diffusione agli *stakeholder* delle buone prassi educativo-didattiche realizzate.

Confluisce in questa macroarea, infine, il **Progetto 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-360 *Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo***.

L'azione prevederà la realizzazione, nel corrente anno scolastico, di giardini e orti didattici, in tutti i plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole

e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno.

L'allestimento e la valorizzazione degli spazi esterni degli edifici scolastici, potrà consentire ai docenti di sperimentare le esperienze pedagogiche dell'**Outdoor education**, una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

L'offerta formativa dell'**Outdoor education** include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'**Adventure education** (orienteering, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea.

Si ritiene, infatti, che oggi l'**Outdoor education** rappresenti una valida proposta pedagogica anche in risposta agli stili di vita imposti dalla recente pandemia, nella misura in cui promuove l'attivazione di relazioni interpersonali ed ecosistemiche e garantisce un rapporto diretto e concreto con il mondo reale, con il coinvolgimento del soggetto in formazione nella sua interezza (*dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale*).

### A SCUOLA DI INCLUSIONE

Tale macroarea dovrà includere tutte le attività finalizzate all'inclusione scolastica da porre in essere sia nell'ambito del curriculum obbligatorio, sia in riferimento ad iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

A titolo esemplificativo, si richiama l'importanza di riservare una significativa quota del curriculum a percorsi formativi volti alla **promozione delle pari opportunità**, del **rispetto della diversità**, al fine di contrastare lo sviluppo di atteggiamenti discriminatori e lesivi della dignità individuale.

Particolare cura educativa richiedono, inoltre, tutte le iniziative formative destinate ad **alunni DVA** e con **BES, stranieri, adottati**, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi che siano conformi alle disposizioni normative e ministeriali vigenti.

La scuola continuerà a mantenere saldi i rapporti di collaborazione, ormai consolidati, con l'**Azienda Consortile Agrosolidale**, che anche per il corrente anno scolastico cura, tra l'altro, la realizzazione dei progetti di assistenza specialistica per alunni DVA e con BES.

Tale intervento di carattere tecnico-specialistico, realizzato da educatori professionali, psicologi, sociologi ed assistenti alla comunicazione, si integra in maniera sinergica con l'azione didattica, potenziandone gli effetti e contribuendo in modo significativo al processo di inclusione degli alunni interessati.

Al fine di recepire le vigenti prescrizioni normative e di porle a sostegno della messa a punto del progetto formativo individuale di ciascun alunno DVA garantendone la piena e conforme realizzazione, si ribadisce che per effetto della sentenza del **Consiglio di Stato**, Sezione VII, n. 3196 del 15 marzo 2022, pubblicata il 26 aprile 2022, riacquistano piena efficacia il **decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182** e i documenti ad esso allegati.

Ciò premesso, si sottolinea l'importanza di coniugare l'impostazione pedagogica e metodologico-didattica con un'adeguata conoscenza della normativa di riferimento, richiesta a **TUTTI** i docenti che operano in classi in cui sono inseriti alunni DVA.

**In riferimento alle azioni formative da realizzare in ambito curricolare nella presente macroarea, si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:**

- iniziative da realizzare in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, Giornata internazionale delle persone con disabilità, Giornata Mondiale dell'autismo, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza nei confronti delle donne;

- concorsi promossi dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR, da enti, associazioni ed agenzie formative del territorio.

**Nella presente macroarea, inoltre, particolare attenzione sarà posta:**

- alla realizzazione di percorsi educativo-didattici volti alla **prevenzione** e contrasto della **dispersione** scolastica, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo**, anche informatico;
- al potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso **percorsi individualizzati e personalizzati** anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli **alunni adottati**, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, anche grazie alle azioni e alle iniziative promosse dal **Referente d'Istituto** e dal **Team antibullismo e per l'emergenza** costituito.

Inoltre, allo scopo di fornire ai docenti strumenti condivisi atti a prevenire gestire efficacemente situazioni di disagio emotivo e relazionale, la **Funzione Strumentale AREA 2 INCLUSIONE**, in collaborazione con il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto**, curerà la predisposizione di un **Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola**.

Ulteriore spazio, infine, dovrà essere riservato all'attivazione, in orario curriculare, di percorsi di **recupero e consolidamento** da svolgersi per **piccoli gruppi**, onde realizzare azioni di contenimento della **fragilità negli apprendimenti**.

Sarà prioritario prestare massima attenzione alla **cura educativa** e didattica speciale per gli alunni che manifestano **difficoltà negli apprendimenti e /o nei comportamenti**.

Tali difficoltà sono spesso legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o superdotazione cognitiva, a vissuti socio-familiari caratterizzati da fragilità e richiedono l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale ed inclusiva.

Tutto ciò premesso ed al fine di favorire la realizzazione di processi educativo-didattici autenticamente inclusivi, la scuola **dal punto di vista metodologico promuoverà:**

- il perseguimento della piena implementazione di prassi didattiche innovative e collaborative, che superino forme prevalentemente trasmissive del sapere ormai obsolete e non più funzionali agli scopi dell'istruzione all'alba del terzo millennio.
- l'utilizzo di metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.
- l'utilizzo sempre più sistematico e diffuso di metodologie quali la **didattica breve**, l'**apprendimento cooperativo**, la **flipped classroom**, il **debate**, in quanto fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
- il proseguimento della sperimentazione della proposta di **Avanguardie Educative** dell'Indire, incentrata sulla metodologia del **debate**, già attiva sin dallo scorso anno nella nostra scuola.

### **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

L'Istituto comprensivo realizzerà, anche per il prossimo triennio 2022/2025, una progettazione di carattere verticale finalizzata ad agevolare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. In particolare, la continuità sarà curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, nell'ottica di promuovere azioni formative destinate agli alunni delle classi ponte.

A tale scopo si auspica, in continuità con quanto già realizzato nella scorsa triennalità, la realizzazione di:

- percorsi formativi di carattere verticale sulle competenze trasversali di cittadinanza,
- incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali

- colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni.
- Realizzazione di percorsi didattici di carattere curriculare ed extracurriculare svolti in continuità tra i diversi ordini di scuola

L'**orientamento**, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, sarà un obiettivo da sviluppare trasversalmente nei tre ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline.

**L'Orientamento in entrata** prevederà le seguenti azioni:

- Organizzazione di **Open Days e Giornate della Trasparenza** nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo, occasioni durante le quali la scuola è aperta al territorio e gli alunni, opportunamente guidati dai docenti, mostrano il frutto delle attività didattiche quotidiane;
- Preparazione ed aggiornamento del **materiale illustrativo informativo**;
- Predisposizione di **comunicazioni** e avvisi.

**L'Orientamento in uscita** prevederà le seguenti azioni:

- Somministrazione di questionari agli alunni delle classi terze che orienteranno i Consigli di Classe nella formulazione del Consiglio Orientativo e le famiglie nella scelta dei percorsi di istruzione di secondo grado;
- Creazione di un "**Orientamento Corner**" dove saranno affisse tutte le notizie relative al calendario degli Open Days di tutti gli istituti Superiori del Territorio e al Calendario interno della scuola con tutti gli incontri con gli Istituti Superiori del territorio.
- Contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento e per la pubblicizzazione delle loro scuole nel nostro istituto.
- Diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori;
- Contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare agli alunni delle classi III l'offerta formativa dei vari istituti, giornate di porte aperte e attività di laboratorio;
- Organizzazione nel nostro Istituto di un momento pomeridiano "**Orientaday**" in cui gli alunni delle classi terze e le famiglie incontrano i docenti dei vari Istituti Superiori nella sede della scuola secondaria di I grado dove è stata proposta l'Offerta formativa delle loro scuole.
- Visite guidate presso alcuni Istituti Secondari di II grado del territorio.

## CONCLUSIONI

In conclusione, in relazione alle tre macroaree individuate, si propone la progettazione di itinerari educativo didattici di carattere verticale e dall'impostazione *laboratoriale*, che approfondiscano i contenuti legati alle seguenti **GIORNATE TEMATICHE**:

- Celebrazioni previste da calendario scolastico regionale
- Giornata mondiale della gentilezza 13 novembre
- Giornata mondiale sicurezza stradale 15 novembre
- Giornata nazionale sicurezza nelle scuole 22 novembre
- Giornata mondiale contro la violenza sulle donne 25 novembre
- Giornata internazionale delle persone con disabilità 3 dicembre

- Giornata internazionale della donna 8 marzo
- Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo 2 aprile
- Giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo 7 febbraio

Le esperienze formative realizzate potranno essere frutto di successiva riflessione e rielaborazione da parte degli alunni, anche sotto forma di articoli giornalistici che concorrano all'implementazioni del **laboratorio permanente di giornalismo**, già previsto nel PDM d'istituto 2019/22 quale elemento caratterizzante di innovazione didattica e soprattutto valido strumento di interlocuzione con il territorio, gli *stakeholders* interni ed esterni.

Secondo quanto previsto dal comma 17 della Legge 107, l'istituzione scolastica assicurerà la piena trasparenza e pubblicità del Piano dell'Offerta Formativa.

A tal fine, oltre all'utilizzo del sito web della scuola, il piano sarà pubblicato sul Portale Unico dei dati della scuola, istituito ai sensi del comma 136, anche allo scopo di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Referenti di sede e di ordine di scuola, i Referenti di Educazione Civica, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Coordinatori di dipartimento, l'Animatore Digitale e i componenti del Team Digitale, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Carmela Cuccurullo*

*Documento informatico firmato digitalmente*